

■ **SANT'ONOFRIO** L'obiettivo è quello di compattare il fronte dei contrari all'ecodistretto

Nasce il Comitato "No discarica"

A guidarlo la giovane dottoressa in Biotecnologie Mariangela Lopreiato

di **STEFANO MANDARANO**

SANT'ONOFRIO - Si è costituita ufficialmente, con registrazione all'Agenzia delle entrate, l'associazione "Comitato No discarica" che ha l'intento di fronteggiare la realizzazione dell'Eco distretto di Sant'Onofrio e proporre soluzioni alternative allo smaltimento dei rifiuti prodotti nel Vibonese. Il sodalizio si struttura dopo diversi incontri interlocutori che hanno coinvolto cittadini, attivisti, amministratori ed ex amministratori provenienti perlopiù da quattro comuni: Filogaso, Sant'Onofrio, Stefanaconi e Vazzano. A guidarlo, in qualità di presidente, è Mariangela Lopreiato. Giovane di Stefanaconi laureata in Chimica e Tecnologie farmaceutiche, con un dottorato in Biochimica e anni di studi antitumorali alle spalle. Vicepresidente e responsabile dei rapporti con le associazioni è il no-

to pediatra Vito Barba; segretario e portavoce del comitato l'ex sindaco di Vazzano Domenico Villi; tesoriere Nicola Iozzo e responsabile organizzazione e rapporti con i media Giuseppe Profiti. Tra le prime iniziative che l'associazione intende promuovere sarà la richiesta di accesso agli atti all'Ato n. 4 di Vibo e al Comune di Sant'Onofrio.

Documentazione che verrà poi illustrata nel corso di un'iniziativa pubblica che si svolgerà nelle prossime settimane, verosimilmente a Filogaso, vale a dire nel comune più prossimo in linea d'aria alla località individuata per la realizzazione del sito di trattamento dei rifiuti e della discarica di servizio. Forte delle oltre 1000 firme già

raccolte dal precedente nucleo del comitato e fiduciosa nel contributo di quanti vorranno aderire alla protesta, la nuova realtà - della cui costituzione è stato informato il prefetto di Vibo Francesco Zito - si farà promotrice di una proposta per l'utilizzo dei fondi destinati all'Eco distretto vibonese per il potenziamento degli impianti dove

già vengono conferiti i rifiuti prodotti dai comuni della provincia, in un'ottica di efficientamento del sistema di smaltimento e di salvaguardia del territorio.

Determinato più che mai il presidente del Comitato No discarica Mariangela Lopreiato: «Ho l'onore e il piacere di rappresentare la volontà di numerosi cittadini - ha detto - che con forza e decisione si oppongono alla realizzazione dell'Eco distretto con annessa discarica di servizio in località Palombara. Il nostro "No" è mosso da serie preoccupazioni di carattere ambientale e di tutela della salute di tutti i cittadini. Sappiamo bene quali sono i rischi che deriverebbero dalla realizzazione di una discarica in un sito non idoneo, con evidenti vincoli di carattere geologico e infrastrutturale e chiediamo piuttosto che venga effettuata la bonifica di discariche già presenti sul territorio in questione. Oltre a ciò - aggiunge -, il nostro impegno sarà indirizzato a fornire idee alternative per lo smaltimento cosciente ed economicamente sostenibile dei rifiuti prodotti nella nostra provincia. Porteremo avanti questa battaglia uniti e organizzeremo una serie di eventi per informare la popolazione in merito ai motivi del nostro "No"».



Il segretario del Comitato Domenico Villi e l'area dell'ex discarica comunale di Sant'Onofrio individuata dall'Ato

